

curiosità

Antologia di Bertone




di Salvatore Calvaruso

Questa riflessione sull'artefice di una delle più belle auto al mondo, è maturata osservando le auto portate in mostra dall'ASI in occasione di "FUORISERIE 2012", rassegna motoristica dedicata al collezionismo d'epoca svoltasi presso la Fiera di Roma. Delle due auto presenti, vere concept car dei tempi in cui sono state realizzate, la più rimarchevole era la LANCIA 6c 2500 SS Bertone del 1942, unico esemplare esistente, restaurato in modo impeccabile e di straordinaria bellezza. Osservandola, si ripercorrono le tappe più significative di un'epoca in cui la voglia di riscatto e rinascita degli italiani esaltarono la creatività e la tenacia di uomini come lo stilista torinese e il suo staff. L'auto rappresentò per quei tempi l'innovazione stilistica del design mondiale, tanto che alla presentazione fece improvvisamente invecchiare tutto il parco macchine di quel momento. Nonostante le immagini esposte, risalenti al periodo di restauro, abbiano dato al visitatore la chiara dimensione dell'impresa e fatto comprendere il valore artistico dell'oggetto esposto, è innegabile che soltanto osservandola da vicino si abbia l'esatta entità dell'elevatissimo pregio dell'opera; se è mai stata realizzata un'auto che non ha tempo, questa è proprio l'Alfa Romeo 6c 2500 SS Bertone del 1942. A distanza di settant'anni, quest'automobile trasmette al visitatore sensazioni superiori a quelle che può offrire la più moderna realizzazione automobilistica. Non è da escludere che

queste stesse sensazioni le abbiano provate i giudici, decretandone la vittoria al concorso di eleganza di Villa d'Este nel 2011. Questa coupé, ricavata sul telaio dell'Alfa Romeo 6c 2500 SS del 1942, rappresenta il più prestigioso modello del periodo realizzato dalla casa di Arese. L'auto è frutto della matita di Mario Revelli di Beaumont, stilista freelance più importante dell'epoca, tra coloro che, sin dagli anni '30, hanno realizzato le premesse creative del Made in Italy. Revelli è considerato l'antesignano tra gli stilisti dell'automobile, grazie ai suoi progetti innovativi, collaboran-

do con aziende tra le più affermate dei suoi tempi, come Rolls-Royce, Chrysler, Renault e carrozzieri del calibro di Pininfarina, Viotti, Viberti, Vignale, Ghia e Bertone. Nel 1934 Revelli creò per Viotti la berlinetta su meccanica Alfa Romeo, l'automobile che si aggiudicherà, nella la sua categoria, il prestigioso trofeo nella Mille Miglia. Lo stilista poi intensificò l'attività didattica operando come collaboratore del corso di progettazione dell'Art-Center College of Design di Pasadena e della scuola di Arte Applicata e Design di Torino, di cui fu più volte



 presidente delle commissioni d'esame. Morto a Grugliasco il 29 maggio del 1985, ha lasciato incompiuto lo Schedario Mondiale dell'Automobile, un'opera cui aveva dedicato anni di paziente lavoro. Ritornando all'Alfa Romeo 6c 2500 SS portata a termine dalla Bertone, si è scoperto che precedentemente sulla vettura era stata montata una carrozzeria spider da corsa, come risulta dai moncherini ancora presenti sotto l'attuale carrozzeria e faceva parte della Squadra corse Alfa Romeo prima di essere ricarrozata dalla stessa Bertone. Osservando l'autotelaio, si ritrovano tutte le caratteristiche e le peculiarità della Tipo 256, il modello da corsa della Scuderia Alfa Romeo, eseguito a Modena da Enzo Ferrari, come l'accorciamento del passo e il paraframma presenta una saldatura trasversale, che ne rivela le modifiche dell'altezza. Il motore evidenzia l'eliminazione della ventola di raffreddamento, il serbatoio della benzina è di 130 litri contro gli 80 della serie normale ed è presente una doppia bobina, tutte caratteristiche tipiche delle vetture destinate alle competizioni. Evidentemente, dopo qualche anno di competizioni, la vecchia carrozzeria spider è stata smontata ed è stato riutilizzato l'autotelaio per realizzare la vettura coupé. La vettura, una volta terminata, è stata venduta al concessionario Alfa Romeo di Como, Oreste Peverelli. Le uniche foto dell'epoca ritraggono la vettura nel cortile della Scuderia Milan, che possedeva due auto Alfa Romeo in squadra e una forse era proprio l'auto di questo servizio. L'attuale proprietario dell'auto, l'Arch. Corrado Lo Presto, oltre a partecipare ai più importanti concorsi di eleganza a livello internazionale, non perde occasione per mostrare in pubblico questa sua "opera d'arte" a beneficio degli appassionati che hanno modo così di apprezzarne i contenuti stilistici e la straordinaria bellezza.



Alfa Romeo 6c 2500 SS Bertone 1942. Chassis: 915516. Engine: No 923616.

Concorsi di eleganza svolti dall'auto e successi conquistati

2010	Pebble Beach	BEST IN CLASS
2010	Milwaukee	BEST OF GIURY
2010	Hilton Head Island	BEST IN CLASS
2010	Hilton Head Island	BEST IN SHOW
2011	Amelia Island	BEST IN CLASS
2011	Villa D'Este	COPPA D'ORO
2011	Mulhouse Festival	PREMIO D'ONORE
2011	Classic Day - Schloss Dyck	PREMIO DESIGN
2011	Classic Day - Schloss Dyck	BEST IN CLASS
2011	Baden Baden	BEST IN SHOW
2011	Baden Baden	BEST IN CLASS
2011	Mulhouse Festival	2° CLASS